



**COMUNE DI
CASSANO SPINOLA**
Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 21

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA I COMUNI PER L'ISTITUZIONE DEL DISTRETTO DEL NOVESE AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE TURISTICA, COMMERCIALE, AMBIENTALE E CULTURALE DEL TERRITORIO.

L'anno duemilatredici addì ventinove del mese di novembre alle ore 21,00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	ALLIANO Giovanni	X	
2	TRAVERSO Marco	X	
3	DIVANO Agostino	X	
4	BOTTARO Luigi	X	
5	VACCARI Caterina		X
6	FIRPO Gian Carlo	X	
7	ALIANO Sabrina	X	
8	MANNARELLA Giuseppe	X	
9	FRISONE Mattia	X	
10	REPETTO Roberto	X	
11	FIORETTI Bruno		X
12	FERRARI Nicoletta	X	
13	BIAVA Elena		X
	Totali	10	3

Risultano altresì presenti in qualità di Assessore non facente parte del Consiglio i Sigg.ri Loloico Maria Maddalena e Tortarolo Sandro

Assiste l'adunanza con funzioni consecutive, referenti e di assistenza, l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor ALLIANO Giovanni, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 6 dell'ordine del giorno.

IL SINDACO

Fa presente che il Comune di Novi Ligure intende dare forma giuridica, attraverso una convenzione tra i Comuni, al Distretto Commerciale del Novese, in merito al quale si è conclusa la fase sperimentale, avviata e finanziata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 45-3566 del 2.08.2006 e successivi provvedimenti, al fine di proseguire e sviluppare le attività di valorizzazione turistico-commerciale e culturale del territorio, anche attraverso la creazione di eventi congiunti o collegati tra loro, auspicando il coinvolgimento di un vasto numero di enti locali, rispetto agli attuali 11 comuni che avevano aderito all'originario protocollo d'intesa, tra cui il Comune di Cassano Spinola. Nel ritenere tale iniziativa, una buona opportunità per far conoscere e valorizzare dal punto di vista culturale, turistico e commerciale il proprio territorio e consentire un rilancio identitario dello stesso e dell'economia locale e considerando fondamentale il rafforzamento delle identità locali, attraverso più ampie forme di collaborazione, soprattutto in un momento di particolare sofferenza e crisi dei interessati per tali finalità con la possibilità di creazione anche di nuovi posti di lavoro, ne propone l'approvazione l'adesione, provvedendo a dare lettura della relativa bozza di convenzione, inviata dal Comune di Novi Ligure in data 21.08.2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione e la proposta del Sindaco in merito al punto posto all'ordine del giorno;

UDITI gli interventi dei Consiglieri sopra riportati;

VISTA la Deliberazione n. 45-3566 del 2/8/06, con cui la Giunta Regionale del Piemonte ha avviato la sperimentazione dei Distretti Commerciali di cui all'articolo 18 bis della L.R. n. 28/99 e s.m.i. nelle aree di programmazione commerciale di Novi Ligure e di Vercelli;

RILEVATO che l'area di sperimentazione è stata individuata, ai sensi della D.C.R. n. 59-10831 del 24/3/2006, nella Città polo di Novi Ligure e nei Comuni di: Arquata Scrivia, Basaluzzo, Bosco Marengo, Cassano Spinola, Fresonara, Gavi, Pasturana, Pozzolo Formigaro, Serravalle Scrivia, Tassarolo;

RILEVATO che la sperimentazione del Distretto Commerciale Novese è proseguita negli anni 2007-2010 e che la Segreteria del Distretto costituita presso il Comune di Novi Ligure, in qualità di ente capofila, ha proseguito anche negli anni successivi e sta svolgendo attualmente alcune della attività della sperimentazione, tra cui:

- gestione del portale internet www.distrettonovese.it, dove, dei sopraccitati comuni della sperimentazione sono attualmente inserite ed aggiornate costantemente le strutture commerciali, ricettive, artigianato d'eccellenza, enogastronomiche, sportive, culturali e di servizio, nonché settimanalmente pubblicati in home page gli eventi e manifestazioni;
- promozione degli eventi di cui sopra anche tramite pagine social, portali di comunicazione web tematici, radio locali, periodici a diffusione gratuita, newsletter;
- gestione dei cartelloni pubblicitari degli eventi e manifestazioni dei comuni della sperimentazione e quelli limitrofi agli stessi e comunque gravitanti nell'area del Novese;

DATO ATTO che tutti i comuni che aderiranno alla convenzione in oggetto potranno beneficiare dei servizi di cui sopra;

CONSIDERATO che obiettivi fondamentali della sperimentazione sono stati la ricerca di metodi e regole per creare un soggetto, il Distretto stesso, che attraverso il commercio ed il turismo determini un circolo virtuoso di valorizzazione, promozione e sviluppo a beneficio dell'intero comparto economico e sociale del territorio;

RITENUTO che le attività ed iniziative del Distretto costituiscano un'importante opportunità di sviluppo per l'intero territorio del novese e dei singoli comuni;

RILEVATO che il Tavolo di Concertazione degli enti della sperimentazione del Distretto ha espresso la volontà di creare la struttura giuridica definitiva del Distretto, allargandola anche ad altri comuni non facenti parte della sperimentazione;

DATO ATTO che gli obiettivi che si pone il Distretto sono la valorizzazione del territorio con la realizzazione di programmi finalizzati a progetti di sviluppo e commercializzazione delle eccellenze e dei prodotti tipici locali; e delle denominazioni colmali (D.E.C.O.), attraverso;

1. la raccolta, la diffusione di informazioni turistico-commerciali e culturali (es. tramite il portale del Distretto);
2. la partecipazione e l'organizzazione di manifestazioni, iniziative ed eventi finalizzati a promuovere e commercializzare il prodotto economico, turistico e culturale del territorio per incrementare i flussi turistici;
3. sensibilizzazione degli operatori di settore, scuole tecnico professionali ad indirizzo turistico-commerciale e alberghiero, comuni e popolazione locale per la diffusione della cultura e della valorizzazione del territorio in stretta collaborazione con le associazioni di categoria;
4. partecipazione ad eventuali bandi per finanziamenti di attività ed iniziative volte allo sviluppo economico e sociale del territorio distrettuale nei settori del commercio, turismo, servizi e terziario in genere;

RILEVATO che gli obiettivi ed i programmi del Distretto concernono attività e fini istituzionali degli enti locali, quali attività di promozione del territorio dal punto di vista turistico-commerciale e socio-economico, che si dovranno attuare nell'ambito di un'area sovracomunale, e che quindi per la realizzazione di tali obiettivi risulta necessario dare una forma giuridica al Distretto stesso, in modo da svolgere un'attività propria e di coordinamento degli enti che ne fanno parte, ad un livello sovracomunale;

VISTO l'art. 14 comma 32 del D. L. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010, che dispone che:

“Fermo quanto previsto dagli [artt. 3, commi 27, 28 e 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244](#), i comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possono costituire società. Entro il 31 dicembre 2011 i comuni mettono in liquidazione le società già costituite alla data di entrata in vigore del presente decreto, ovvero ne cedono le partecipazioni. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle società, con partecipazione paritaria ovvero con partecipazione proporzionale al numero degli abitanti, costituite da più comuni la cui popolazione complessiva superi i 30.000 abitanti; i comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti possono detenere la partecipazione di una sola società; entro il 31 dicembre 2011 i predetti comuni mettono in liquidazione le altre società già costituite. Con decreto del Ministro

per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e per le riforme per il federalismo, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono determinate le modalità attuative del presente comma nonché ulteriori ipotesi di esclusione dal relativo ambito di applicazione.”

RILEVATO quindi che, in base alla nuova disposizione normativa ed all'interpretazione corrente della stessa, gli enti locali con popolazione minore di 30.000 abitanti non possono costituire società ed anzi devono procedere alla cessione della quote in quelle già costituite;

DATO ATTO quindi che alla data odierna non è stata ancora creata una struttura giuridica autonoma in quanto:

1. le innovazioni normative che hanno posto delle limitazioni alla costituzione e partecipazione di enti locali in società pubbliche e/o pubblico-private;
2. la Regione Piemonte non ha assunto ulteriori decisioni in merito e la sperimentazione, con relativa erogazione di fondi regionali, è terminata nel corso dell'anno 2010;

RITENUTO quindi di procedere alla gestione associata del Distretto del Novese attraverso una forma di accordo di rilevanza giuridica tramite l'approvazione di apposita convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000 s.m.i (Testo Unico Enti Locali), al fine proseguire e sviluppare le attività di valorizzazione e sviluppo turistico commerciale e culturale del territorio, intrapresa durante la fase di sperimentazione;

RITENUTO, altresì, considerato che la tipologia di convenzione di cui all'art. 30 D. Lgs. 267/2000 riguarda esclusivamente gli enti locali, di prevedere comunque forme di collaborazione con gli altri soggetti della sperimentazione: Camera di Commercio di Alessandria, Ascom di Novi Ligure, Confesercenti di Alessandria e Novi Ligure, al fine di mantenere nel Distretto il patrimonio di risorse, competenze e professionalità delle stesse;

VISTA la bozza di convenzione fra i Comuni per l'istituzione del Distretto del Novese, con capo fila Novi Ligure, ai fini della gestione in forma associata, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 267/2000, delle attività di valorizzazione turistico-commerciale e culturale del territorio, allegata alla presente per diventarne parte integrante;

DATO ATTO che, in base all'art. 8 della convenzione sopracitata, per l'anno 2013 non è dovuta alcuna quota associativa da parte degli enti aderenti, mentre è prevista per i successivi anni della durata della stessa, cioè 2014-2018;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

CONSIDERATO fondamentale lo svolgimento di attività di promozione del territorio, di rafforzamento delle identità locali, attraverso più ampie forme di collaborazione, soprattutto in un momento di particolare sofferenza e crisi dei settori interessati e fiduciosi di poter costruire nuove opportunità per il rilancio del territorio, non solo locale possibile ripresa dell'economia e creazione di posti di lavoro;

RITENUTO di provvedere all'approvazione della bozza di convenzione;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione:

Con voti favorevoli n. 10 contrari n. 0 astenuti n. 0 su n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di aderire alla gestione in forma associata del Distretto Commerciale del Novese tramite convenzione ai sensi dell'art. 30 D. Lgs. 267/2000 s.m.i.
2. Di approvare la bozza convenzione tra i comuni associati al Distretto Commerciale Novese, allegata alla presente deliberazione;
3. Di dare atto che nei singoli bilanci di previsione 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 e nei relativi Bilanci Pluriennali sarà iscritta al titolo I della spesa la quota annuale di competenza;
4. Di demandare al Responsabile del servizio l'adozione degli atti amministrativi e contabili inerenti e conseguenti all'approvazione della convenzione in oggetto;
5. Di dare mandato al Sindaco per la sottoscrizione della convenzione in argomento e di apportare ogni eventuale modifica formale che si rendesse necessaria all'atto della stipula della convenzione medesima;
6. Di dichiarare, ad unanimità di voti, resi con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.lgs. n. 267/2000, stante l'estrema urgenza di dare esecuzione alle determinazioni adottate.

ALLEGATO
ALLA D.C.C. N.21 DEL 29.11.2013

CONVENZIONE
FRA I COMUNI PER L'ISTITUZIONE DEL DISTRETTO DEL NOVESE AI FINI DELLA
VALORIZZAZIONE TURISTICA, COMMERCIALE, AMBIENTALE E CULTURALE DEL
TERRITORIO

PREMESSO

- che con Deliberazione n. 45-3566 del 2/8/06, la Giunta regionale ha dato avvio alla sperimentazione dei Distretti Commerciali di cui all'articolo 18 bis della L.R. n. 28/99 (introdotto con la L.R. n. 14/06) nell'area di programmazione commerciale di Novi Ligure;
- che la ragione della sperimentazione del Distretto commerciale nell'area del Novese è derivata dal fatto che in tale area la massiccia introduzione di entità economiche forti appartenenti al settore della moderna distribuzione organizzata ha provocato imprevisti fenomeni di polarizzazione e ha prodotto un'altrettanto forte reazione organizzativa del comparto della distribuzione tradizionale, alimentando una diffusa volontà di investire e di crescere del settore del terziario, e che l'obiettivo principale del Distretto è il ribaltamento della crescita polarizzata sul restante territorio, al fine di evitare i rischi della desertificazione commerciale nei luoghi tradizionali del commercio;
- che tale scopo, è stata effettuata la sperimentazione del Distretto commerciale quale organismo istituzionale ed economico con ruolo di attrattore degli interessi economici, di promozione, di sviluppo e di governo del territorio;
- che il fine della sperimentazione è stato quello di definire i criteri per la istituzione dei Distretti Commerciali del Piemonte, da sottoporre all'esame del Consiglio Regionale piemontese e di definire, con conseguente Deliberazione di Giunta regionale, le modalità applicative dei medesimi criteri. In particolare: individuazione della puntuale definizione geografica dei Distretti Commerciali, composizione delle compagini direzionale ed operativa, obiettivi ed contenuti dei Distretti, fonti di finanziamento dei progetti di sviluppo e relativi partner;
- che l'area di programmazione iniziale era quella definita con la D.C.R. n. 59-10831 del 24/3/2006 e comprendeva la Città polo di Novi Ligure, quale Comune attrattore e le realtà territoriali di seguito elencate: Comune di Arquata Scrivia, Comune di Basaluzzo, Comune di Bosco Marengo, Comune di Cassano Spinola, Comune di Fresonara, Comune di Gavi, Comune di Pasturana, Comune di Pozzolo Formigaro, Comune di Serravalle Scrivia e Comune di Tassarolo;
- che con la D.G.R. n. 40-4931 del 18/12/2006 è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e l'istituendo Distretto Commerciale di Novi Ligure, avente come base geografica quella definita dai criteri di programmazione urbanistica di cui all'art. 3 della L.R. 28/99 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24/3/2006, con possibilità di modificazione di detti ambiti in relazione alle esigenze territoriali e di funzionamento;
- che il succitato Protocollo d'intesa è stato sottoscritto in data 10/03/2007 tra la Regione, gli enti locali sopracitati e gli altri soggetti coinvolti nella sperimentazione, e cioè la Camera di Commercio di Alessandria, la Confersercenti di Alessandria e l'ASCOM di Novi Ligure;
- che, come indicato dalla D.G.R. n. 45-3566 del 2/8/2006, dalla D.G.R. 40-4931 del 18/12/2006 e come specificatamente dettagliato nel Disciplinare del succitato Protocollo d'Intesa approvato dal Tavolo di Concertazione di Novi Ligure in data 12/03/2007, l'organizzazione dei lavori del Distretto si è articolata nei seguenti soggetti:
- Tavolo di Concertazione, quale organo decisionale, indetto e presieduto dal competente organo politico regionale e composto da un dirigente della Direzione Regionale Commercio e Artigianato, dai rappresentanti dei Comuni appartenenti alle aree di programmazione commerciale interessate, dai rappresentanti della Camera di Commercio competente per territorio, delle Associazioni di categoria delle Province interessate più rappresentative del settore commerciale e delle loro articolazioni competenti per territorio;

- Tavolo Tecnico, costituito al fine di rendere più snelli e rapidi i lavori del Tavolo di Concertazione, con compiti strumentali, propositivi e di consulenza rispetto alle funzioni del tavolo di concertazione;
 - Struttura tecnico–organizzativa, avente ruolo di supporto tecnico-amministrativo all'istituendo Distretto Commerciale e composta da personale messo a disposizione part-time dal Comune capofila di Novi Ligure;
- che con la D.G.R. n. 65-7506/2007 e la D.D. n. 185/2007, la Regione Piemonte ha stabilito di prorogare all'anno 2008 la sperimentazione dei Distretti Commerciali, tra cui quello novese;
 - che con la D.G.R. n. 40-10144 del 24/11/2008, la Regione Piemonte ha stabilito di proseguire, anche nell'anno 2009, la sperimentazione dei Distretti Commerciali, tra cui quello del Novese;
 - che, in base alle proroghe stabilite dalla Regione, i vari enti della sperimentazione hanno provveduto ad approvare di volta in volta i rinnovi dei protocolli d'intesa;
 - che la Regione Piemonte, nel corso degli anni 2007-2009 ha erogato contributi per un totale di complessivi € 550.000,00, che sono stati impegnati sulla base delle decisioni dei Tavoli del Distretto e di cui si fornisce ampia documentazione in allegato "C" alla presente;
 - che nel rinnovo del protocollo d'intesa del 2009, si è stabilito, all'art. 6, di ampliare il numero dei soggetti e le aree geografiche che promuovono la fase sperimentale del Distretto commerciale di Novi Ligure in funzione delle decisioni emerse e assunte dal Tavolo di concertazione, volontà più volte espressa nelle sedute del tavolo stesso;
 - che obiettivi fondamentali della sperimentazione sono stati la ricerca di metodi e regole per creare un soggetto, il Distretto stesso, che attraverso il commercio ed il turismo determini un circolo virtuoso di valorizzazione, promozione e sviluppo a beneficio dell'intero comparto economico e sociale del territorio;
 - che il Tavolo di Concertazione ha espresso la volontà di creare la struttura giuridica definitiva del Distretto, non arrivando tuttavia alla sua definizione;
 - che l'ultimo Tavolo di concertazione si è tenuto in data 12/11/2010 e che da quella data la Regione Piemonte, nonostante pressanti solleciti, non ha più partecipato ai tavoli, facendo venire meno la legittimità degli stessi e non ha più espresso interesse al proseguo del Distretto, con la chiusura della sperimentazione;
 - che alla data odierna non è stata ancora creata una struttura giuridica autonoma in quanto:
 - le innovazioni normative hanno posto delle limitazioni alla costituzione e partecipazione di enti locali in società pubbliche e/o pubblico-private;
 - la Regione Piemonte non ha assunto decisioni in merito, nonostante la convocazione di tavoli di lavoro allargati anche agli altri distretti, nella sede regionale dell'Assessorato al Commercio;

RITENUTO quindi di adottare, per il Distretto, una forma di accordo di rilevanza giuridica tramite l'approvazione di apposita convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. L.gs. 267/2000 s.m.i (Testo Unico Enti Locali), al fine proseguire e sviluppare le attività di valorizzazione e sviluppo turistico, commerciale, ambientale e culturale del territorio, intrapresa durante la fase di sperimentazione;

RITENUTO altresì, considerato che la tipologia di convenzione di cui all'art. 30 D. Lgs. 267/2000 riguarda esclusivamente gli enti locali, di prevedere comunque forme di collaborazione con gli altri soggetti della sperimentazione: Camera di Commercio di

Alessandria, Ascom di Novi Ligure, Confesercenti di Alessandria e Novi Ligure, al fine di mantenere nel Distretto il patrimonio di risorse, competenze e professionalità delle stesse;

SPECIFICATO che, nella presente convenzione, per “Sindaci” si intendono anche i Presidenti delle Unioni di Comuni.

Tutto ciò premesso, tra i Comuni e le Unioni di Comuni di cui all'allegato “A” che abbiano approvato il testo della presente convenzione, come elencati nella parte relativa alla sottoscrizione, si conviene e si stipula quanto segue, dando che le premesse costituiscono parte sostanziale della presente:

Art. 1 - Oggetto

1. La presente convenzione, stipulata ai sensi dell’art. 30 D. Lgs. 267/2000 s.m.i. (Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali) ha per oggetto, il riconoscimento, sotto forma della convenzione stessa, del Distretto del Novese e della relativa gestione in forma associata delle attività di valorizzazione turistico commerciale e culturale del territorio del Distretto del Novese. Il Comune di Novi Ligure assume il ruolo di ente capofila della presente convenzione.

Art. 2 – Finalità

1.,Le finalità della presente convenzione sono:
la valorizzazione del territorio con la realizzazione di programmi finalizzati a progetti di sviluppo e valorizzazione delle eccellenze culturali, artistiche, storiche, architettoniche, enogastronomiche del territorio, dei prodotti tipici locali e delle denominazioni comunali, attraverso:

- la raccolta, la diffusione di informazioni turistiche, commerciali, ambientali e culturali (es. tramite il portale del Distretto);
- la partecipazione e l’organizzazione di manifestazioni, iniziative ed eventi finalizzati a promuovere e commercializzare il prodotto economico, turistico, culturale e ambientale del territorio per incrementare i flussi turistici;
- la sensibilizzazione degli operatori di settore, scuole tecnico professionali ad indirizzo turistico-commerciale e alberghiero, comuni e popolazione locale per la diffusione della cultura e della valorizzazione del territorio in stretta collaborazione con le associazioni di categoria;
- la partecipazione ad eventuali bandi per finanziamenti di attività ed iniziative volte allo sviluppo economico e sociale del territorio distrettuale nei settori del commercio, turismo, servizi e terziario in genere.

Art. 3 – Durata

1. La durata della convenzione è stabilita in **5 anni** dalla data di stipula delle presente.

2. La convenzione può essere rinnovata, prima della naturale scadenza, mediante consenso espresso, con apposita deliberazione da parte Comuni aderenti.

3. Gli enti aderenti possono recedere dalla convenzione comunicandolo all’ente capofila entro il 31 ottobre dell’anno precedente a quello da partire dal quale l’eventuale recesso avrà efficacia.

Art. 4 – Tavolo dei Sindaci

3. I Sindaci o loro delegati dei comuni aderenti si riuniscono in assemblea, almeno una volta l'anno, entro il 30 marzo, per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente nonché per deliberare in merito alle attività da sviluppare nell'anno in corso.

4. Il tavolo ha il compito di individuare le priorità e le strategie di promozione e valorizzazione del territorio.

5. Il tavolo dei Sindaci, oltre all'assemblea di cui al comma 1, si riunirà anche per deliberare eventuali successive modifiche della presente convenzione e/o relativamente a progetti e iniziative speciali.

6. Il tavolo è convocato dal Sindaco del Comune capofila di propria iniziativa o su richiesta del Sindaco di altro Comune aderente, tramite PEC, e-mail o fax, almeno 10 giorni prima della seduta. Sono fatti salvi termini ridotti in caso di particolari urgenze in merito a deliberazioni di cui al punto 2.

7. Per la validità della seduta in prima convocazione, è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti e le decisioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza associata dei presenti; in seconda convocazione la seduta è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

A norma del D. Lgs 267/2000 e smi e degli statuti dei enti aderenti è ammessa la facoltà di delega.

Copia del verbale dell'Assemblea dei Sindaci verrà inviato a tutti gli enti aderenti.

All'Assemblea, in aggiunta ai rappresentanti degli enti aderenti o loro delegati, possono partecipare anche funzionari, senza diritto di voto.

Art. 5 – Segreteria Organizzativa

La segreteria del Distretto del Novese è individuata presso il Comune di Novi Ligure, III Settore Urbanistica e PS Commercio in Via Gramsci 11. Responsabile del servizio è il competente dirigente in carica che si avvale della collaborazione dei dipendenti del Settore.

Ogni comune aderente dovrà comunicare il nominativo di un proprio referente a cui la segreteria invierà le convocazioni dei tavoli e le altre comunicazioni inerenti le attività del distretto.

La segreteria svolge le seguenti mansioni:

- convocazioni tavoli dei sindaci e redazione dei relativi verbali;
- atti amministrativi vari (determinazioni, impegni spesa, accertamento entrate, liquidazioni, verbali delle riunioni e adunanze, ecc.)
- realizzazione delle iniziative approvate dal tavolo;
- partecipazione ad eventuali bandi;
- gestione del portale del distretto con un aggiornamento costante e giornaliero dei dati e verifica degli stessi
- supporto tecnico alle strutture che la contatteranno per l'inserimenti e/o modifica di eventuali dati;
- attività di informazione alle strutture turistico ricettive e commerciali
- promozione degli eventi tramite le web-community potenzialmente interessate al territorio
- gestione dei rapporti con l'affidatario per i servizio di gestione e manutenzione dei cartelloni pubblicitari del distretto
- gestione dei rapporti con le associazioni di categoria
- promozione radiofonica

- eventuali convenzioni
- partecipazione a fiere con lo stand del distretto
- consulenza telefonica ai comuni aderenti in materia di normativa commerciale dal parte dell'Ufficio Commercio del Comune di Novi Ligure (es. accesso alla modulistica del Comune di Novi Ligure inerente le varie tipologia di pratiche commerciali)
- creazione del paniere dei prodotti con denominazione comunale (DE.CO.), promozione dello stesso ed assistenza relativa all'iscrizione al registro DE.CO., con utilizzo della struttura organizzativa del Comune capofila. Assegnazione del logo "Dolci Terre di Novi".

Art. 6 –Strutture di promozione del distretto

Il Distretto dispone quali strumenti di promozione di:

un Portale del Distretto del Novese (www.distrettonese.it), che ad oggi raccoglie oltre 600 strutture degli 11 comuni facenti parte della sperimentazione iniziale, suddivise in strutture commerciali, ricettive, artigianato d'eccellenza, enogastronomiche, sportive, culturali e di servizio (agenzie, carabinieri, comuni, proloco...), fiere e manifestazioni. Inoltre dispone di una sezione degli eventi, nella quale vengono pubblicati e posizionati in rete tutti gli eventi e le manifestazioni dei comuni del Distretto.

I comuni aderti alla presente convenzione, si impegnano a inserire sul proprio sito istituzionale, in home page, un banner con il logo del distretto del novese che permetta all'utente di accedere al portale www.distrettonovese.it

Il Distretto del Novese ha installato su strade di forte flusso veicolare nei comuni di Novi Ligure, Pozzolo Formigaro e Serravalle Scrivia, **cartelloni pubblicitari** (n. 4 misura 3x2 mt. e n. 1 misura 6x3 mt.) al fine di promuovere le attività e gli eventi organizzati sia dalle Amministrazioni Comunali che da Associazioni, Enti e Consorzi di promozione del territorio.

I cartelloni sono installati nelle seguenti aree:

- n. 1 cartellone 6x3 monofacciale in strada Boscomarengo all'altezza dell'ex ponte Ilva;
- n. 1 cartellone 3x2 bifacciale lungo la S.S. 35 bis dei Giovi in area artigianale Cipian all'altezza del Bowling;
- n. 1 cartellone 3x3 bifacciale via Ovada all'altezza dell'ex centrale ENEL;
- n. 1 cartellone 3x2 bifacciale in Comune di Pozzolo Formigaro, all'altezza dell'incrocio tra via Novi e via Cappelletta;
- n. 1 cartellone in Comune di Serravalle Scrivia, all'altezza della rotonda ubicata nei pressi della zona denominata "Ca' de sole";

Il servizio di gestione e manutenzione ordinaria dei cartelloni, nonché di affissione dei relativi manifesti, sarà affidato, da parte del Comune di Novi Ligure, in qualità di ente capofila, a ditta aggiudicataria del servizio delle pubbliche affissioni sulla base di apposita procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente, previo formale assenso da parte dei comuni di Serravalle Scrivia e di Pozzolo Formigaro, in merito ai tabelloni ubicati nel loro territorio.

Le modalità di utilizzo del servizio (regolamento di gestione dei cartelloni) e i rapporti economici (tassa/imposta) saranno disciplinati nel contratto sottoscritto dall'aggiudicatario con il comune di Novi Ligure.

I singoli comuni dovranno informare anche gli enti/proloco/associazioni presenti sul proprio territorio del regolamento di gestione dei cartelloni.

Sia i comuni che gli enti/proloco/associazioni presenti sul proprio territorio dovranno sottostare a quanto disciplinato dal regolamento di gestione dei cartelloni che verrà

pubblicato sul portale del distretto www.distrettonovese.it e inviato a tutti gli enti aderenti la presente convenzione.

I Comune e le Unioni di Comuni aderenti alla presente convenzione potranno inoltre fregiarsi del marchio identificativo del Distretto del Novese quale riconoscimento di appartenenza al territorio dello stesso e alle sue peculiarità.

Il Distretto dispone inoltre di uno stand da utilizzare in occasione di eventi, fiere e attività promozionali di 25mq dotato di tv LCD, dvd, proiettore, di un pc desktop, scanner A4 e una stampante a colori A3.

Il Distretto dispone inoltre di studi di marketing e di analisi commerciale del territorio, a disposizione degli enti aderenti alla presente convenzione.

Art. 7 Tempistiche per programmazione e promozione eventi

Gli enti aderenti si impegnano ad inviare all'indirizzo mail info@distrettonovese.it, l'elenco delle manifestazioni principali entro il 20 febbraio di ogni anno, per programmare le attività di promozione legate al portale del distretto e dei cartelloni. Inoltre gli stessi provvederanno a comunicare eventuali modifiche e/o integrazioni che si dovessero verificare nel corso dell'anno.

I singoli comuni, tramite il referente di cui all'art. 5 della presente convenzione, comunicheranno l'elenco completo degli eventi da promuovere sui cartelloni, siano queste manifestazioni organizzate dal comune che da enti/associazioni del loro territorio.

Art. 8 - Rapporti finanziari

Per l'anno 2013 non è dovuta nessuna quota annuale da parte degli enti aderenti, in quanto si andranno ad utilizzare i residui dei fondi stanziati dalla Regione Piemonte.

Per l'anno 2014, si decide di graduarli in base un criterio che tenga conto del numero di abitanti dei singoli comuni/delle unioni di comuni

- FASCIA 1: per i comuni/le unioni di comuni fino a 100 abitanti: €50,00
- FASCIA 2: per i comuni/le unioni di comuni da 101 a 600 abitanti: € 100,00;
- FASCIA 3: per i comuni/le unioni di comuni da 601 a 1000 abitanti: € 150,00
- FASCIA 4: per i comuni/le unioni di comuni da 1001 a 3000 abitanti: € 200,00
- FASCIA 5: per i comuni/le unioni di comuni da 3001 a 7000 abitanti: € 250,00
- FASCIA 6: per i comuni/le unioni di comuni da 7001 a 10000 abitanti: € 500,00
- FASCIA 7: per i comuni/le unioni di comuni da 10001 a 20000 abitanti: € 1000,00
- FASCIA 8: per i comuni/le unioni di comuni superiori i 20001 abitanti: € 3000,00

Per il 2015: le quote verranno raddoppiate ad eccezione della fascia 1 e della fascia 8 che rimangono invariate e resteranno tali fino ad un nuovo adeguamento approvato dal Tavolo dei Sindaci.

Dal 2016 saranno adottate le quote del 2015, fatto salvo nuovo adeguamento approvato dal Tavolo dei Sindaci.

Gli enti aderenti si impegnano a stanziare nei rispettivi bilanci di previsione le somme necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto, nonché ad assicurare la massima collaborazione nella gestione del servizio associato.

La quota annuale dovrà essere versata entro il 30 settembre dell'anno di competenza.

Art. 9 Altre risorse finanziarie e utilizzo delle stesse e delle quote associative

Le risorse finanziarie consistenti nelle quote versate dagli enti aderenti ai sensi dell'art. 8 della presente convenzione e le eventuali ulteriori entrate derivanti da contributi di fondazioni, associazioni, enti vari, ecc., nonché quelle versate in merito a progetti e/o iniziative speciali di cui all'art. 4 comma 3, saranno gestite, in base alle indicazioni del Tavolo dei Sindaci, dal Comune di Novi Ligure in qualità di ente capofila. Le somme impegnate e spese saranno rendicontate al Tavolo dei Sindaci ai sensi dell'art. 4 della presente convenzione.

Art. 10 – Rapporti con altri enti della sperimentazione dal Distretto

Come specificato nelle premesse della presente, considerato che la tipologia di convenzione di cui all'art. 30 D. Lgs. 267/2000 s.m.i. riguarda esclusivamente gli enti locali, saranno comunque attivate forme di collaborazione con gli altri soggetti della sperimentazione: Camera di Commercio di Alessandria, Ascom di Novi Ligure, Confesercenti di Alessandria e Novi Ligure, al fine di mantenere nel Distretto il patrimonio di risorse, competenze e professionalità delle stesse. Potranno essere attivate forme di collaborazione anche con altri enti, istituzioni (pubbliche e private) e associazioni di promozione del territorio, turistico, commerciale, socio-economico, ambientale, culturale, anche ubicate al di fuori del territorio del Distretto del Novese.

Art. 11 – Recesso della convenzione

Gli enti aderenti, con apposita deliberazione, possono recedere dalla presente convenzione, con efficacia dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione, da effettuarsi all'ente capofila, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della presente convenzione, entro il 31 ottobre.

Art. 12 – Scioglimento della convenzione

La convenzione cessa, prima della naturale scadenza, nel caso in cui venga espressa unanimemente la volontà in tal senso dalla parte del tavolo dei Sindaci. Lo scioglimento ha efficacia dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Art. 13 – Rinvio a norme di legge

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa espressamente rinvio alla normativa vigente in materia.

Art. 14 – Entrata in vigore

La presente convenzione entra in vigore ad avvenuta sottoscrizione della stessa e vincola gli enti firmatari, compresi tra quelli elencati nell'allegato A) e che abbiano deliberato l'adesione.

Letto, confermato e sottoscritto

Elenco Enti

Comuni

Firma

1. Arquata Scrivia _____
2. Albera Ligure _____
3. Basaluzzo _____
4. Belforte Monferrato _____
5. Borghetto Borbera _____
6. Bosco Marengo _____
7. Bosio _____
8. Cabella Ligure _____
9. Cantalupo Ligure _____
10. Carpeneto _____
11. Carrega Ligure _____
12. Carrosio _____
13. Casaleggio Boiro _____
14. Cassano Spinola _____
15. Cassinelle _____
16. Castellania _____
17. Castelletto d'Orba _____
18. Castelspina _____
19. Cremolino _____
20. Fraconalto _____
21. Fresonara _____
22. Frugarolo _____
23. Gavazzana _____
24. Gavi _____
25. Grondona _____
26. Lerma _____
27. Molare _____

28. Mongiardino Ligure _____
29. Montaldeo _____
30. Montaldo Bormida _____
31. Mornese _____
32. Morsasco _____
33. Novi Ligure _____
34. Ovada _____
35. Parodi Ligure _____
36. Pasturana _____
37. Pozzolo Formigaro _____
38. Prasco _____
39. Predosa _____
40. Rocca Grimalda _____
41. Roccaforte Ligure _____
42. Rocchetta Ligure _____
43. San Cristoforo _____
44. Sardiigliano _____
45. Serravalle Scrivia _____
46. Sezzadio _____
47. Silvano d'Orba _____
48. Stazzano _____
49. Tagliolo Monferrato _____
50. Trisobbio _____
51. Vignole Borbera _____
52. Villalvernia _____
53. Voltaggio _____

Unioni di Comuni

Firma

Delib. C.C.

54 . Comunità collinare del Gavi (Capriata d'orba, Francavilla Bisio, Tassarolo)

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Alliano Giovanni

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

(X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL 267/200.

Cassano Spinola, lì 11.12.2013

Visto: Il Sindaco
F.to Alliano Giovanni

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Comunale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 20.12.2013 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 20.12.2013

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica
